



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4138 DEL 15/05/2020

OGGETTO: DGR 1200/2016 - DD n. 11066/2018. Interventi di completamento e miglioria al Centro Regionale di Protezione Civile (CRCP) di Foligno: approvazione capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un fabbricato ad uso Centro Assistenziale di Pronto Intervento (CAPI) all'interno dell'area Centro Regionale Protezione Civile di Foligno. CUP I68D19000000001.CIG:8287254A56.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 26.09.1997 si è rilevata la necessità di provvedere alla realizzazione di un Centro di Protezione Civile, posto in posizione baricentrica sul territorio, per tutte le situazioni di emergenza al fine di poter coordinare e rispondere in tempi brevissimi alle problematiche connesse ad eventi calamitosi;
- per quanto sopra il Ministro dell'Interno, in qualità di Delegato per il Coordinamento della protezione civile, ha emanato l'Ordinanza n.2783 del 9 aprile 1998 con la quale, al primo

comma dell'art. 3, viene disposto che "la Regione Umbria, il Comune di Foligno, il Dipartimento della protezione civile, il Provveditorato alle Opere Pubbliche dell'Umbria, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, la Croce rossa italiana, il Consorzio bonificazione umbra realizzano un accordo di programma ai sensi dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n.142 per la realizzazione nel Comune di Foligno di un'area attrezzata di servizi per la protezione civile. L'area dovrà ricomprendere un centro regionale di protezione civile comprensivo dell'area di stoccaggio per materiali e mezzi, il distaccamento dei Vigili del fuoco con annesso campo base, una struttura di servizio per la Croce rossa italiana, una struttura per la conservazione e restauro dei beni culturali mobili, una struttura di servizio per il Consorzio bonificazione umbra. Nell'area dovranno essere realizzate sale operative per la gestione delle emergenze e strutture per la formazione degli operatori di protezione civile", stabilendo altresì, al secondo comma dello stesso articolo, che l'accordo dovrà individuare, tra l'altro un unico soggetto incaricato di realizzare l'accordo complessivo, per il quale verranno utilizzate le procedure di cui all'art. 14 della legge 30 marzo 1998, n.61;

- la stessa ordinanza n.2783/98 dispone che le risorse finanziarie da reperire per l'attuazione dell'accordo di cui sopra, potranno essere individuate tra i fondi di cui agli articoli 9 e 15 della citata legge n.61/98;
- In data 29 giugno 1998 è stato sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione di un'area attrezzata di servizi per la protezione civile nel Comune di Foligno;
- Con Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3101 del 2/12/2000 la Regione Umbria è stata autorizzata ad utilizzare anche le successive risorse derivanti da integrazioni e finanziamento dell'art. 15 della L. 61/98 per un finanziamento complessivo di 60 miliardi;
- Sono intercorsi diversi anni dedicati alla progettazione esecutiva degli interventi fino ad arrivare alla creazione del Centro Regionale di Protezione Civile (CRPC) che attualmente comprende una serie di spazi e strutture;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 365 del 11.04.2016 è stato variato ed integrato il Programma finanziario 2011-2012 di ripartizione delle risorse a disposizione per la ricostruzione post sisma 1997, disponendo al punto 5) *"di variare, sempre ai sensi del paragrafo 4.5 dell'Allegato A alla D.C.R. 31 gennaio 2012, n. 120, la destinazione delle risorse ai settori di intervento del Programma Finanziario approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio regionale e variato dalla Giunta, da ultimo con deliberazione 12 maggio 2014, n. 488"* riservando al settore di intervento "Altri interventi" ulteriori risorse pari ad € 2.500.000,00;
- Dall'attivazione del Centro Regionale di Protezione Civile, le numerose attività svolte al suo interno finalizzate alla gestione delle emergenze hanno avuto quale conseguenza che numerose attrezzature/mezzi sono state accatastate negli anni nelle aree libere evidenziando quindi una carenza di spazi a disposizione;
- Con DGR 1200 del 24.10.2016 la Giunta ha determinato, tra l'altro, di implementare gli spazi da destinare al ricovero delle attrezzature e dei mezzi all'interno dell'area del CRPC dettato anche dalle ulteriori esigenze conseguenti alla gestione della crisi sismica del 24/8/2016;

Atteso che con la sopra citata deliberazione n. 1200 del 24.10.2016 la Giunta Regionale ha disposto di approvare la proposta del Servizio Opere Pubbliche di utilizzo di € 2.500.000,00 per eseguire:

- a) la realizzazione di un nuovo fabbricato (CAPI) con la funzione di ricovero di gran parte delle attrezzature e materiali necessari all'attività di Protezione Civile, la cui area sarà individuata all'interno della perimetrazione del Centro Regionale di Protezione Civile;
- b) la realizzazione di spazi attrezzati e sicuri per l'attività di volontariato non precedentemente previsti nell'accordo di programma di cui al DPGR 166/1999;
- c) l'installazione, su parte delle coperture degli edifici esistenti, dell'impianto fotovoltaico necessario a coprire, per quanto possibile, il fabbisogno energetico dello stesso Centro;
- d) vari miglioramenti ed adeguamenti che riguardano, tra l'altro, le pavimentazioni delle aree a

ridosso dei capannoni presenti e futuri, l'installazione di sistemi di sicurezza e sorveglianza ed il completamento di alcune opere di urbanizzazione;

Evidenziato che il succitato Programma finanziario ha subito successive variazioni, da ultimo con DGR del 12 febbraio 2020 n. 83 recante "Variazione per l'anno 2020 del Programma finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997";

Verificate, con maggiore dettaglio, le ulteriori necessità, in particolar modo per ciò che riguarda l'esecuzione del nuovo CAPI e che questo, tra l'altro, dovrà essere realizzato per assorbire le ulteriori attrezzature e mezzi impiegati a seguito del sisma del 2016 e successivi;

Considerate pertanto le maggiori risorse destinate dal Programma finanziario delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997, come variato dalla Giunta, da ultimo, con la suindicata deliberazione n. 83/2020;

Considerato che con determinazione direttoriale n. 11066 del 25/10/2018 l'ing. Paolo Felici del Servizio "Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza" è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ulteriori interventi al Centro Regionale di Protezione Civile (CRPC di Foligno);

Atteso che con successiva determinazione direttoriale n. 11859 del 21/11/2019 si è già provveduto a nominare il Gruppo di lavoro di supporto al RUP, per quanto riguarda la realizzazione di un fabbricato per deposito materiale Centro Assistenziale di Pronto Intervento all'interno del CRPC di Foligno;

Preso atto della determinazione dirigenziale n. 1012 del 5/2/2019 la quale ha recepito le risultanze della Conferenza di servizi svoltasi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., nonché degli esiti della successiva conferenza di servizi svoltasi in data 18/11/2019;

Rilevato che il nuovo fabbricato (CAPI) ha la funzione di ricovero di gran parte delle attrezzature e materiali necessari all'attività di Protezione Civile (il quale andrà stoccato catalogato e rigenerato per eventuali calamità future) e avrà una dimensione di 60 x 80 metri suddiviso in quattro campate situato all'interno della perimetrazione del Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno;

Considerato che il RUP coadiuvato dai componenti del gruppo di lavoro di cui alla DD 11859/2019 sopra citata, ha redatto il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale) relativamente alla progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un fabbricato per deposito materiale centro assistenziale di pronto intervento (capi) all'interno dell'area del centro regionale di protezione civile (CRPC) di Foligno ed ha ritenuto che:

- non è necessario il passaggio per l'approvazione del progetto preliminare, dal momento che sono chiare e definitive le indicazioni e le esigenze dell'opera da eseguire sulla premessa che il progetto definitivo deve contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;
- in base alla relazione tecnica che costituisce la base di riferimento da cui partire per la progettazione, l'importo a base di gara, è pari a € 271.766,05, è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA (sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla committenza);
- l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la progettazione richiesta riguarda un edificio singolo, con una struttura di normale complessità nella quale gli interventi, per loro natura, dovranno essere realizzati unitariamente
- l'appalto è finanziato con i fondi della L.61/98;
- Il costo complessivo degli interventi per il nuovo assetto del CRPC, rispetto al quale è stato calcolato il servizio in questione da affidare, ammonta a € 3.200.000,00;
- l'affidamento del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto

- qualità/prezzo, come specificato all'art. 7 del capitolato allegato;
- le offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice saranno valutate da una Commissione giudicatrice allo scopo nominata dall'Amministrazione, costituita secondo le modalità stabilite all'articolo 216, comma 12, del Codice degli Appalti e pertanto ai sensi della D.G.R. n. 790 del 11/07/2016, sulla base degli elementi/criteri di valutazione e pesi meglio descritti nel capitolato allegato al presente provvedimento;
 - l'importo contrattuale del servizio, corrispondente al corrispettivo delle prestazioni, determinato sulla base delle vigenti tariffe professionali in base al D.M. 17/06/2016 e nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio in riferimento all'effettivo importo lordo dei lavori calcolato in progetto, verrà rideterminato a consuntivo depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario;
 - la liquidazione dei compensi spettanti all'aggiudicatario si prevede in due fasi: 50 % all'approvazione della progettazione definitiva e 50 % all'approvazione della progettazione esecutiva;
 - i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e devono possedere altresì i requisiti di idoneità, capacità tecnica professionale e capacità economica e finanziaria, proporzionati all'oggetto dell'appalto meglio descritti nel capitolato prestazionale allegato;
 - l'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto della Relazione tecnica redatta dal RUP che costituisce la base per la progettazione dell'intervento di che trattasi allegata al capitolato;

Considerato che per il servizio in oggetto è previsto il costo complessivo come da seguente quadro economico:

Descrizione	Importo
<i>Ammontare del corrispettivo, comprese spese ed oneri accessori</i>	€ 271.766,05
<i>Cassa previdenza, calcolata in misura del 4% (salvo diversa aliquota)</i>	€ 10.870,64
<i>Imponibile I.V.A.</i>	€ 282.636,69
<i>I.V.A. (22 %, salvo variazioni di legge al momento emissione fattura)</i>	€ 62.180,07
<i>Spese per Autorità Nazionale Anticorruzione-contributo</i>	€ 225,00
<i>Spese per pubblicazione bando</i>	€ 4.500,00
<i>Spese per esito gara</i>	€ 4.500,00
TOTALE	354.041,76

Richiamate le disposizioni di cui al D.Lgs 18 aprile 2016 e ss. mm. E ii., in particolare:

-l'art. 157 che recita al comma 1: "gli incarichi di progettazione relativi ai lavori che non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del presente codice" e il comma 3 per il quale: " vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in

fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice”;

- l'art. 23 comma 12 per il quale. “ *le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento. In caso di motivate ragioni di affidamento congiunto, il nuovo progettista deve accettare l'attività progettuale svolta in precedenza. In caso di affidamento esterno della progettazione che ricomprenda entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'art. 26 comma 3*”;

- l'art. 83 relativamente ai requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;

- l'art. 23 concernente i livelli di progettazione per gli appalti per le concessioni di lavori, nonché per i servizi in particolare il comma 3 che rinvia al decreto ministeriale (MIT) la definizione dei contenuti dei tre livelli di progettazione e che stabilisce che, nelle more, si continuano ad applicare le disposizioni vigenti del DPR 207/2010 i sensi del rinvio di cui all'art. 216 comma 4 del Codice;

Viste le linee guida n. 1 Anac di attuazione del D.lgs 50/2016 recante “indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

Richiamato il bando tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 723 del 31 luglio 2018 recante: “Disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000,00 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”;

Visto il D.M. 11 ottobre 2017 recante: “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;

Dato atto che:

- che il Codice Unico di Progetto è il seguente: I68D19000000001
- il servizio in questione è stato previsto nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi con il seguente codice: S80000130544201900067;
- che il Codice Identifico Gara è il seguente: 8287254A56;

Atteso che si procederà all'imputazione della spesa al settore di intervento “Altri interventi”, sotto settore “Centro Regionale di Protezione Civile (O.M. n. 2783/98)” del Programma finanziario 2011-2012 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 31 gennaio 2012, n. 120, come da ultimo variato con deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2020, n. 83, le cui erogazioni verranno effettuate secondo le modalità stabilite allo scopo dalla Giunta regionale, a seguito dell'aggiudicazione del servizio di che trattasi;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione:

- sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”; -ai sensi degli artt. 23 comma 1 lett. b e 37 comma 1 ed art. 42 del D.Lgs. n.33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di prendere atto della necessità formulata dal RUP Ing. Paolo Felici di procedere all'affidamento di un incarico ad un professionista esterno ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. "per la alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un fabbricato ad uso Centro Assistenziale di Pronto Intervento (CAPI) all'interno dell'area Centro Regionale Protezione Civile di Foligno;
3. di prendere atto che il calcolo della parcella professionale è stato fatto sulla base del Decreto del Ministero della giustizia del 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016) per un importo stimato in euro 271.766,05 è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA (sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla committenza);
4. di stabilire che per l'affidamento dell'incarico di progettazione di cui al precedente punto si procederà mediante procedura aperta ai sensi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 60 e 157 I comma del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), la migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
6. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato A);
 - lo schema di contratto (Allegato B);
7. di imputare la spesa al settore di intervento "Altri interventi", sotto settore "Centro Regionale di Protezione Civile (O.M. n. 2783/98)" del Programma finanziario 2011-2012 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 31 gennaio 2012, n. 120, come da ultimo variato con deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2020, n. 83, le cui erogazioni verranno effettuate secondo le modalità stabilite allo scopo dalla Giunta regionale, a seguito dell'aggiudicazione del servizio di che trattasi;
8. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, compresa la nomina della commissione giudicatrice, la presente determinazione al servizio regionale "Provveditorato, gare e contratti";
9. di stabilire, in osservanza dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs n. 33/2013;
10. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 15/05/2020

L'Istruttore

Paolo Felici

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/05/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Paolo Felici

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/05/2020

Il Dirigente
- Paolo Gattini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2